

CONFERENZA DI SERVIZI PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DEL BRACCETTO DI COLLEGAMENTO TRA L'AREA INDUSTRIALE DEL MACROLOTTO E LA BRETTELLA DEL CUIOIO

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25.02.2016

L'anno 2016 il giorno 25 del mese di febbraio alle ore 10:00 presso la sala consiliare del Comune di Castelfranco di Sotto Piazza A. Bertoncini 1, si dà corso alla Conferenza dei Servizi indetta e convocata con nota n. 2329 del 03.02.2016; assume la Presidenza l'ing. Manlio Mattii Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Castelfranco di Sotto.

Funge da segretario verbalizzante della seduta il Geom. Gianfranco Rotonda e procede alla verifica dei presenti di seguito indicati:

- per il Comune di S. Croce S/A il Dirigente del Settore 2 Gestione del territorio e del patrimonio Arch. Michela Mochi;
- per Enel Distribuzione spa il Capo Unità Operativa Pontedera Sig. Gianni Sennati, munito di delega del Responsabile della Zona di Livorno-Pisa Fabio Pasquini, allegata alla presente (all. A);
- per Acque spa il P.E. Alberto Alderigi, munito di delega del Direttore Tecnico Gestione Operativa Roberto Cecchini, allegata alla presente (all. B);
- per Toscana Energia Green il Responsabile Gestione Ing. Andrea Davini;
- per il Consorzio Coaque il Dott. Massimo Masoni munito di delega del Presidente Mauro Orazzini allegata alla presente (all C);
- l'Ing. Roberto Masoni e l'Ing. Filippo Cristiani, progettisti dell'opera, per l'illustrazione del progetto.

Sono presenti: il Segretario Generale del Comune di Castelfranco di Sotto e del Comune di S. Croce S/A, Dott. Rosario Celano e il Comandante della Polizia Municipale di Santa Croce sull'Arno Dott. Sandro Ammannati;

Risultano assenti:

Telecom Italia S.p.a.; Toscana Energia S.p.a.; Autorità di Bacino del Fiume Arno; Consorzio n. 4 Basso Valdarno; la Provincia di Pisa che però ha trasmesso apposita nota come specificato di seguito.

PREMESSO

- che tra la provincia di Pisa ed i Comuni di Santa Croce sull'Arno e Castelfranco di Sotto è stato sottoscritto, in data 09.12.2011, il protocollo d'intesa per la progettazione e la realizzazione delle viabilità di collegamento tra la rotatoria B della bretella del cuoio e le strade comunali di via delle Confina e via Sant'Andrea;
- che la Provincia di Pisa ha eseguito l'appalto per la realizzazione della nuova bretella di collegamento tra la S.P. 66 Nuova Francesca e la S.G.C. Fi.Pi.Li;
- che le Amministrazioni comunali di Santa Croce sull'Arno e Castelfranco di Sotto hanno inserito nelle previsioni urbanistiche e nella programmazione dei lavori pubblici la realizzazione delle due viabilità di collegamento, una verso la via comunale delle Confina ed una verso la via comunale Sant'Andrea, che si attestano sulla rotatoria B della Bretella di collegamento tra la S.P. 66 Nuova Francesca e la S.G.C. Fi.Pi.Li.;

- che la Provincia di Pisa ha realizzato entrambi i tratti iniziali di ingresso delle due previste strade di collegamento;
- che il Comune di Santa Croce sull'Arno ha realizzato la propria viabilità di collegamento tra la citata Bretella del Cuoio e Via Sant'Andrea;
- che il Comune di Santa Croce sull'Arno, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 20.07.2015, ed il Comune di Castelfranco di Sotto, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 06.07.2015, hanno approvato la convenzione urbanistica, con il Consorzio Coaque, per la costruzione, da parte del Comune di Castelfranco di Sotto, del "Braccetto di collegamento" tra l'area industriale del "Macrolotto" e la "Bretella del Cuoio";
- che in attuazione delle rispettive Deliberazioni consiliari è stata stipulata la relativa convenzione Rep. 44.250 del 14.10.2015 per rogito Notaio Rosselli di San Miniato tra i Comuni di Santa Croce sull'Arno, Castelfranco di Sotto ed il Consorzio Coaque;
- che il Comune di Castelfranco di Sotto, per espressa pattuizione convenzionale, è stato individuato, all'art. 3, comma 2, come amministrazione procedente, ai sensi dell'art. 14, comma 1, della Legge 241/90;
- che per espressa pattuizione convenzionale il Consorzio Coaque si è impegnato, oltre che a far redigere, a sua cura e spese, da tecnici di sua fiducia, la completa progettazione dell'opera, anche a finanziare l'acquisto delle aree interessate per la realizzazione dell'opera;
- che i progettisti, incaricati dal Consorzio Coaque, hanno presentato il progetto definitivo dei lavori;
- che in sede di redazione del progetto definitivo il tracciato stradale ha subito una non sostanziale variante cartografica, e che pertanto si rende opportuno apportare la variante urbanistica alla previsione del Regolamento Urbanistico del Comune di Santa Croce sull'Arno;

Visto l'art. 9, 1° comma, del DPR 327 del 08.06.2001 "Un bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale, ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità."

Visto l'art. 10 del DPR 327/01 "Se la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità non è prevista dal piano urbanistico generale, il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto, ove espressamente se ne dia atto, su richiesta dell'interessato, ai sensi dell'art. 14, comma 4, della Legge 07.08.1990 n. 241, ovvero su iniziativa dell'amministrazione competente all'approvazione del progetto mediante una conferenza di servizi, un accordo di programma, una intesa, ovvero un altro atto, anche di natura territoriale, che in base alla legislazione vigente, comporti la variante al piano urbanistico."

Visto l'art. 19.1 del DPR 08.06.2001 n. 327 aggiornato con il D.Lgs. 27.12.02 n. 302, che dispone "Quando l'opera da realizzare non risulta conforme alle previsioni urbanistiche, la variante al Piano Regolatore può essere disposta con le procedure di cui all'art. 10, comma 1, ovvero con le modalità di cui ai commi seguenti."

Visto l'art. 14, comma 4 bis, che dispone "La conferenza di servizi può essere convocata anche per l'esame contestuale di interessi coinvolti in più procedimenti amministrativi connessi,

riguardanti medesimi attività o risultati. In tal caso la conferenza è indetta dall'amministrazione, o previa informale intesa, da una delle amministrazioni che curano l'interesse pubblico prevalente ovvero dalla Amministrazione competente a concludere il procedimento che cronologicamente deve precedere gli altri connessi. La condizione della conferenza può essere richiesta da qualsiasi altra amministrazione coinvolta.

Vista la L.R. n. 30 del 18/2/2005.

Visto l'art. 34 della L.R. 10/11/2014 n. 65 nei casi in cui la legge preveda che l'approvazione del progetto di un'opera pubblica o di pubblica utilità, costituisca variante allo strumento urbanistico di pianificazione territoriale urbanistica del Comune ove non comporti effetti sovracomunali, l'Amministrazione competente pubblica il relativo avviso sul BURT.

Visti gli artt. 14 e seguenti della legge 7/8/90 n. 241 e smi che dettano disposizioni in materia di conferenza di servizi.

Atteso che il responsabile del Procedimento ha indetto e convocato la Conferenza di Servizi per il giorno 25/2/16, con nota n. 2329 del 02.02.2016 ed ha invitato le Amm.ni competenti ad adottare le autorizzazioni, i nullaosta ed i fondi necessari per la conclusione del procedimento.

Considerato che in allegato alla convocazione, inviata mediante PEC, è stato allegato il progetto definitivo in formato elettronico.

Considerato altresì che in seguito alla ricezione della convocazione nessuna delle Amm.ni ha richiesto la fissazione di una nuova data.

Il Presidente della Conferenza di Servizi apre la seduta alle ore 10.00 ringraziando i presenti per la partecipazione alla Conferenza di Servizi, la collaborazione prestata finora e l'approfondito lavoro di analisi e di mediazione tra le varie esigenze connesse.

Il Presidente espone ai partecipanti un breve riepilogo circa i contenuti e le finalità della conferenza.

Il Presidente: riferisce quanto di seguito:

- tutti i convocati alla conferenza in oggetto, compresi gli assenti, hanno ricevuto l'invito mediante PEC e quindi notificato ai sensi di legge, come da regolare ricevuta di ritorno verificata dai ns. uffici;
- la Provincia di Pisa ha inviato nota a firma del Geom. Edi Pardini, funzionario della Zona B del Cuoio, di cui viene data lettura e che si allega alla presente (all. D); nella nota viene espresso parere favorevole al progetto e vengono indicate alcune prescrizioni operative che avranno rilevanza in sede esecutiva e che, quindi, verranno poi trasmesse alla Direzione Lavori.
- la Telecom Italia spa attraverso il Sig. Dini Mauro ha comunicato telefonicamente la propria impossibilità a partecipare alla conferenza dichiarando comunque l'assenza di particolari problematiche per quanto riguarda interferenze dell'opera in oggetto con le proprie linee.

I Progettisti illustrano il progetto.

Il Presidente: invita i rappresentanti delle Amm.ni intervenute ad esprimere le loro definitive valutazioni.

Ci sono i seguenti interventi:

- l'ing. Andrea Davini esprime parere favorevole in quanto ha già analizzato e concordato il progetto con i progettisti;

- il P.E. Alberto Alderigi ha espresso parere favorevole a condizione che sia sostituito e abbassata una tubazione di circa 130 ml. in Via delle Confina e una tubazione di circa 30 ml. in Via delle Comunicazioni, oltre al rifacimento degli allacciamenti privati intercettati dall'opera, come indicato nell'elaborato allegato alla presente (all. E);

- il Sig. Gianni Sennati ha espresso parere favorevole in quanto le distanze di franco dalla linea di media tensione e dal traliccio di sostegno della stessa sono a norma; l'unica sua richiesta riguarda lo spostamento di un palo della bassa tensione presente in Via delle Confina;

- il Dott. Ammannati, presente alla riunione per conto del Comune di Santa Croce sull'Arno senza diritto di voto, esprime parere favorevole a condizione che la segnaletica indicata negli elaborati grafici venga modificata secondo le indicazioni riportate nella nota che viene consegnata dall'arch. Mochi e allegata alla presente (all. F). In particolare dovrà essere rivista ed adeguata anche la segnaletica di indicazione posta all'esterno della zona di intervento, ma che risulterebbe incongruente una volta aperta al traffico la nuova strada.

- l'Arch. Michela Mochi esprime parere favorevole confermando quanto espresso dal dott. Ammannati e precisando che il progetto è stato già esaminato e concordato con i progettisti. La stessa ha evidenziato che il progetto prevede uno scostamento del tracciato rispetto alle previsioni del R.U. del Comune di Santa Croce sull'Arno, senza tuttavia comportare un maggiore utilizzo del suolo. Pertanto, non essendo conforme l'opera allo strumento urbanistico vigente come risulta dal parere di conformità urbanistica espresso in data 23.02.2016 dal Responsabile dell'U.O. Urbanistica ed edilizia arch. Carlo Tamberi che viene consegnato e allegato al presente verbale (all. G), sussiste la necessità di procedere con una variante al R.U. il cui iter procedurale prevede la presa d'atto del presente verbale con Determinazione del Comune di Castelfranco di Sotto con la quale quindi si approva il progetto definitivo dell'opera a condizione che sia completata la procedura di variante urbanistica, la successiva presa d'atto dell'approvazione del progetto con contestuale variante urbanistica del RU del Comune di Santa Croce sull'Arno da parte del Consiglio Comunale di Santa Croce sull'Arno e la pubblicazione sul B.U.R.T. con l'assegnazione di 30 giorni per le osservazioni con le modalità previste dall'art.34 della L.R. 65/2014. In caso di assenza di osservazioni si procederà all'approvazione finale con determinazione e pubblicazione sul B.U.R.T.

Infine l'ing. Manlio Mattii chiede ai progettisti di recepire le richieste dei presenti e inserirle nel progetto esecutivo e di inviare l'integrazione prodotta dal Geologo sulle misure compensative che verranno inviate, insieme al presente verbale, all'Autorità di Bacino.

Dopo approfondita disamina, anche in considerazione dei diversi e rilevanti interessi giuridici coinvolti, dato atto che nessuno dei rappresentanti delle amministrazioni invitate e i presenti hanno espresso in sede di conferenza il proprio motivato dissenso, decidono di manifestare parere favorevoli sugli atti di competenza relativi al procedimento di approvazione del progetto definitivo per la realizzazione del braccetto di collegamento tra l'area industriale del macrolotto e la bretella del cuoio e di autorizzare il Comune di Castelfranco di Sotto in qualità di Amministrazione procedente alla prosecuzione dello stesso e dare atto espressamente che ai sensi dell'art. 10, comma 1 del DPR 327/01 e ss.mm.ii. che il vincolo preordinato all'esproprio è disposto con la conclusione e l'efficacia della procedura di variante;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Approva il progetto definitivo, con contestuale variante al R.U. del Comune di Santa Croce

sull'Arno, per la realizzazione del Braccetto di collegamento tra l'area industriale del Macrolotto e la Bretella del Cuoio ai sensi dell' art. 10 comma 1, e art. 19 comma 1 del DPR 327/01 e smi;

Dare atto espressamente che l'approvazione del progetto con contestuale variante allo strumento urbanistico costituisce apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 10, comma 1 del DPR 327/01 e smi;

Di dare atto che la determinazione conclusiva della conferenza dei servizi dell'Amministrazione precedente sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato di competenza della amministrazioni partecipanti o comunque invitate a partecipare e costituisce ad ogni effetto titolo per la realizzazione dell'intervento così come disposto dall'art. 142, 1° comma, ed art. 134, 3 comma della L.R. T. n. 65/2014.

Contro il presente verbale è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale.

Alle ore 11.30 viene dichiarata chiusa la riunione.

F.to Ing. Manlio Mattii

F.to Arch. Michela Mochi.

F.to Sig. Gianni Sennati

F.to P.E. Alberto Alderigi

F.to Ing. Andrea Davini

F.to Dott. Massimo Masoni

F.to Ing. Roberto Masoni

F.to Ing. Filippo Cristiani

F.to Geom. Gianfranco Rotonda